

# montebello *f*estival

festival internazionale  
di musica da camera  
ai castelli UNESCO di Bellinzona  
17<sup>a</sup> edizione

28  
giugno  
14  
luglio  
'23

mf

[montebello-festival.ch](http://montebello-festival.ch)

montebello*f*estival

... non solo musica,  
anche il piacere di una serata speciale!

## Bruno Giuranna <sup>(1)</sup>

COMITATO ARTISTICO DI MONTEBELLOFESTIVAL  
VIOLISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA



Direttore d'orchestra e violista italiano, nato a Milano da una famiglia di musicisti, ha compiuto gli studi musicali a Roma. Tra i fondatori del complesso I Musici, e particolarmente attivo come membro del Trio Italiano d'Archi, ha iniziato la carriera solistica presentando, in prima esecuzione assoluta, con la direzione di Herbert von Karajan, la Musica da Concerto per viola e orchestra d'archi composta per lui da Giorgio Federico Ghedini. Da allora ha suonato con orchestre quali Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, con direttori come Claudio Abbado, Sir John Barbirolli, Sergiu Celibidache, Carlo Maria Giulini e Riccardo Muti.

La sua discografia vasta registrata per Philips, Deutsche Grammophon e EMI comprende la Sinfonia Concertante di Mozart con Franco Gulli, Henryk Szeryng e Anne-Sophie Mutter, l'integrale dei concerti per viola d'amore di Vivaldi ed i Quartetti con pianoforte di Mozart con il Beaux Arts Trio. Nel 1990 l'incisione dei Trii di Beethoven, realizzata con la violinista Anne-Sophie Mutter ed il violoncellista Mstislav Rostropovich, ha ottenuto una Grammy Award Nomination. Come direttore ha vinto il Grand Prix du Disque dell'Académie Charles Cros di Parigi per la registrazione, con David Geringas, dei Concerti per violoncello di Boccherini. Nella sua ultima realizzazione discografica della Sinfonia Concertante di Mozart, ha collaborato con la violinista Anne-Sophie Mutter e l'Academy of St Martin-in-the-Fields diretta da Sir Neville Marriner.

Titolare fino al 1998 della cattedra di viola presso la Hochschule der Künste di Berlino, ha insegnato nella Musik- Akademie di Detmold, nel Conservatorio S.Cecilia di Roma, nel Royal Coler College e nella Royal Academy di Londra ed in master classes in tutto il mondo. Frequentemente invitato al Festival di Marlboro negli Stati Uniti, insegna attualmente nei corsi della Fondazione Stauffer di Cremona, dell'Università di Limerick in Irlanda, dell'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1983 al '92 è stato direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e nel 1988 ha presieduto la giuria della "First International Bruno Giuranna Viola Competition" in Brasile. Profondamente convinto dell'importanza del "suonare insieme" come strumento insostituibile nello sviluppo della personalità musicale, si dedica da anni alla realizzazione di progetti di musica da camera che lo vedono impegnato al fianco di giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti.

Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, ha ricevuto nel 2003 una laurea in lettere honoris causa dall'Università di Limerick. Dopo averne presieduto la sezione italiana, è stato eletto nel 2011 presidente europeo di ESTA, associazione che riunisce gli insegnanti di strumenti ad arco in Europa.

## Quatuor Terpsycordes <sup>(CH)</sup>

COMITATO ARTISTICO DI MONTEBELLOFESTIVAL

GIROLAMO BOTTIGLIERI, PRIMO VIOLINO, RAYA RAYTSHEVA, SECONDO VIOLINO  
CAROLINE COHEN-ADAD, VIOLA, FLORESTAN DARBELLAY, CELLO



Quartetto eclettico per eccellenza, Terpsycordes è probabilmente l'unico capace di esibirsi su strumenti moderni o antichi, secondo il repertorio eseguito. I suoi cinque dischi (Schumann, op. 41 e Haydn, op. 33 per Claves Records; Schubert, La Morte e la Fanciulla e Haydn, Le Sette Ultime Parole di Cristo sulla Croce, per Ricercar - oltre al disco che il compositore svizzero Gregorio Zanon ha dedicato al quartetto Terpsycordes) testimoniano di un'interpretazione che unisce finezza e fantasia, sostenuta da un approfondito studio dei testi e degli stili.

Primo Premio al 56° Concorso di Ginevra (Svizzera) nel 2001 e premiato in occasione dei concorsi internazionali di Trapani (Italia), Weimar (Germania) e Graz (Austria), il quartetto Terpsycordes si è imposto da allora come uno dei più notevoli della sua generazione. Riconosciuto unanimemente dalla stampa e dal pubblico, il quartetto si esibisce sulle maggiori scene internazionali.

Fondato nel 1997, il quartetto si è formato con Gábor Takács-Nagy al Conservatorio superiore di Ginevra, dove nel 2001 ha ottenuto il Premier Prix de Virtuosit . Si   successivamente perfezionato con membri dei quartetti Amadeus, Budapest, Hagen, Italiano, Lasalle, Mosaiques, Smetana e Via Nova. I musicisti di Terpsycordes, sempre in sintonia con la loro epoca, contribuiscono regolarmente alla creazione di opere contemporanee, sia in concerto che in occasione di registrazioni radiofoniche e discografiche.

# Un perfetto connubio tra musica e luoghi, ... per una serata del tutto speciale!

montebellofestival nasce nel 2005 per offrire al pubblico un evento del tutto particolare. Grazie alla qualit  artistica e alla privilegiata cornice in cui si svolge – il castello Montebello di Bellinzona, dal 2000 patrimonio mondiale UNESCO – montebellofestival non   solo musica, ma anche il piacere di una serata esclusiva, immersa nella suggestiva atmosfera medievale della corte di Montebello, impreziosita da raffi natissimi decori fioreali e deliziata da un ricco rinfresco a lume di candela: un'occasione in cui tutti hanno il piacere di conoscere tutti!



## Roberto Arosio <sup>(1)</sup>

COMITATO ARTISTICO DI MONTEBELLOFESTIVAL  
PIANISTA



Laureato con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Milano, si perfeziona in seguito con Eugenio Bagnoli presso Fondazione Cini di Venezia. Roberto Arosio ha ottenuto numerose distinzioni internazionali, tra cui il 1° premio al Concorso di Musica da camera "Franco Gulli" dall'Associazione Europa Musica di Roma, il 1° premio al Concorso di Trapani e Premio della Stampa per la migliore esecuzione della "Sonata Romantica", il Premio Tina Moroni del Concorso "Vittorio Gui" di Firenze, il 2° Premio all'UFAM di Parigi, il 2° Premio al Concorso Trio di Trieste e Premio C.A.I. come miglior Duo Europeo.

Come solista debutta nel '90 alla Sala Verdi di Milano con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano diretta da Vladimir Delman. Da allora ha tenuto concerti come solista e camerista in Italia, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Polonia, Portogallo, Corea, Giappone, America Latina, Messico, Stati Uniti, Canada ed Egitto, producendosi con musicisti quali Bruno Giuranna, Mario Ancillotti, Roger Bobo, Joseph Alessi, Martin Hacklemann, Allen Vizzuti, Philip Smith, Alain Trudel e Velvet M. Brown. Come membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Europea ha suonato al Gasteig di Monaco, alla Royal Albert Hall di Londra, al Concertgebouw di Amsterdam ed al Teatro Colon di Buenos Aires, sotto la direzione di Carlo Maria Giulini, Georges Pretre, Mstislav Rostropovich, Leonard Slatkin, Gustav Kuhn, Vladimir Ashkenazy e Bernard Haitink. Come pianista accompagnatore ha collaborato con Trompeten-Akademie di Brema, mentre attualmente con l'Accademia Chigiana di Siena.

Ha registrato per la Amadeus (Rivista), Ediclass e Cristal così come per le emittenti radiofoniche Rai (Roma), RSI (Lugano), DRS (Zurigo), Radio France (Montpellier), RNE (Madrid), DeutschlandRadio (Berlino) e BBC (Londra).

Roberto Arosio è pianista accompagnatore di Bruno Giuranna e corepetitore dell'orchestra Santa Cecilia di Roma.

## Carla Moreni <sup>(1)</sup>

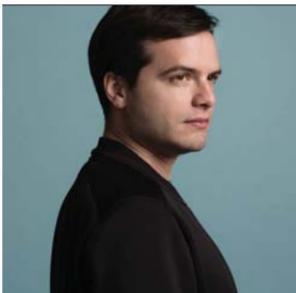
MUSICOLOGA E SAGGISTA



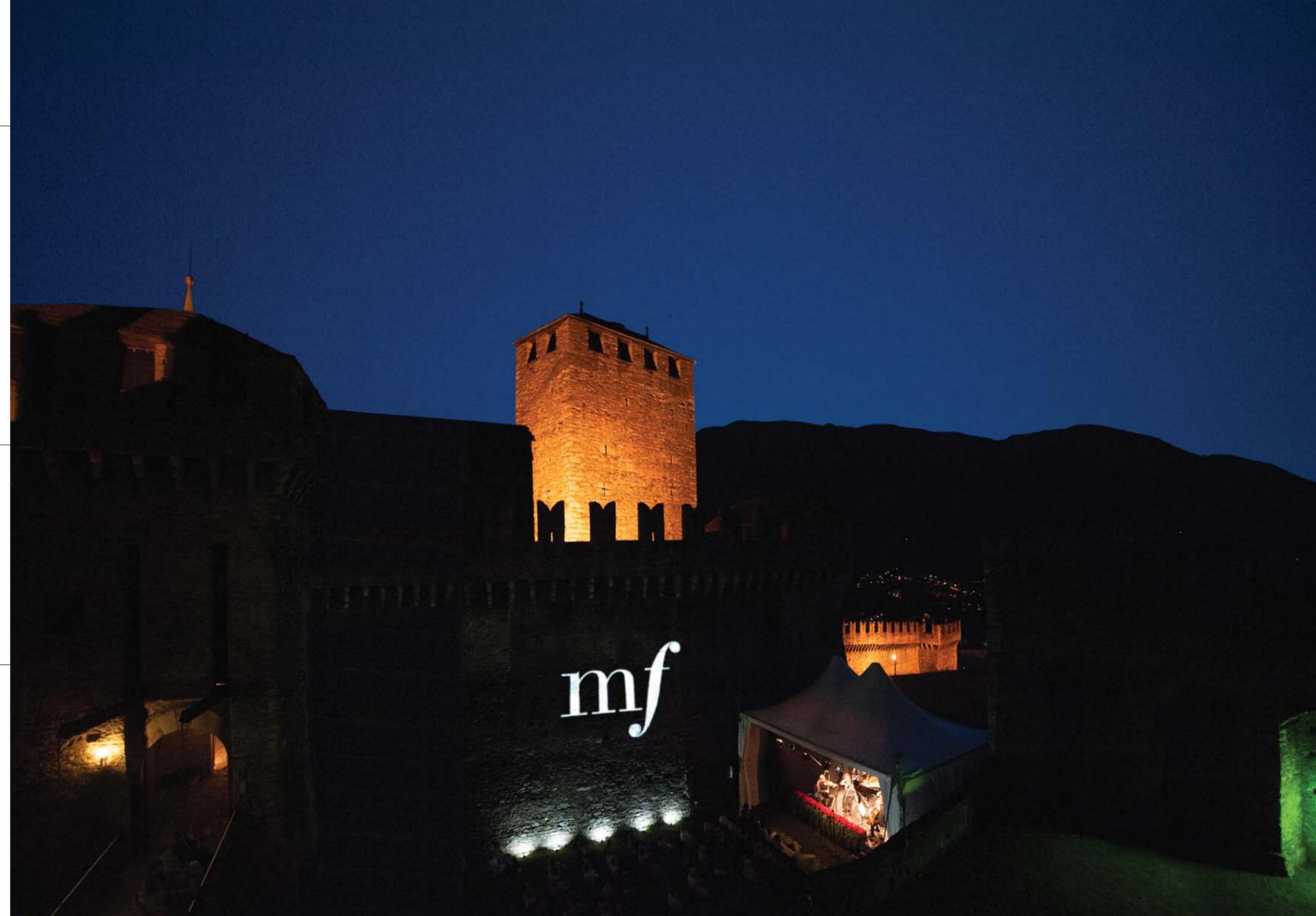
È docente di poesia per musica e drammaturgia musicale al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Como. Dal 2000 è titolare della critica musicale per il supplemento culturale del Domenicale di "Il Sole 24 Ore", dopo aver collaborato con "Avvenire" (1993-2000) e "Il Giorno" (1986-1993). Scrive saggi musicologici per le principali istituzioni concertistiche e teatrali in Italia e traduce libretti d'opera dal tedesco. Per le edizioni del Sole 24 Ore ha firmato i testi delle collane "Bacchette d'oro" e "Grandi interpreti della classica". È intervenuta al Libro dell'anno Treccani, per le edizioni 2011-2012- 2013. Ha fatto parte della giuria dei Concorsi "Busoni", "Borciari", "Trio di Trieste" e "Premio Venezia". Milanese, diplomata in Flauto al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" della sua città, si è laureata in Storia della musica all'Università Statale, con una tesi dedicata al collezionismo musicale a Milano nell'Ottocento, che è stata pubblicata come primo numero della collana "Musica e Teatro" dagli Amici della Scala.

## Francesco Piemontesi <sup>(CH)</sup>

PIANISTA



"Una combinazione di tecnica superlativa e straordinario gusto" ha scritto qualche anno fa la Neue Zürcher Zeitung a proposito del pianista Francesco Piemontesi. Mai giudizio critico è stato tanto illustrativo e fotografico, visto il debordante talento di questo giovane artista svizzero-italiano, che dopo gli studi con Arie Vardi, Cécile Ousset e il perfezionamento con Alfred Brendel, Murray Perahia e Alexis Weissenberg è salito alla ribalta con alcune importanti affermazioni: in primo luogo il premio al Concorso Reine Elisabeth di Bruxelles e ai BBC Music Awards di Londra. D'altra parte, non si contano i suoi successi in tutto il mondo - dagli Stati Uniti all'Asia - senza dimenticare la partecipazione a importanti iniziative europee: i BBC Proms di Londra, i Festival di Salisburgo, Lucerna, Edinburgo, Verbier, Schleswig-Holstein, né le grandi compagini dalle quali è stato accompagnato: Berliner Philharmoniker, Los Angeles Philharmonic, London Symphony Orchestra, Wiener Symphoniker, Boston Symphony, Czech Philharmonic, St. Petersburg Philharmonic, Israel Philharmonic, Cleveland Orchestra, Gewandhausorchester di Lipsia, NHK Symphony, Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Orchestre de Paris, l'Orchestra della Tonhalle di Zurigo, la Chamber Orchestra of Europe. Senza dimenticare nemmeno i direttori con i quali ha suonato: da Mehta a Temirkanov, da Pappano a Blomstedt, da Ivan Fischer a Manfred Honeck, da Daniel Harding a Sir Roger Norrington. Attuale direttore artistico delle Settimane Musicali di Ascona, Piemontesi svolge inoltre una densa attività cameristica accanto a musicisti come Leif Ove Andsnes, Yuri Bashmet, Renaud e Gautier Capuçon, Leonidas Kavakos, Heinrich Schiff, Christian Tetzlaff, Tabea Zimmermann e il Quartetto Emerson.



## Cédric Pescia (CH)

PIANISTA



Nato a Losanna, di nazionalità svizzera e francese, Cédric Pescia comincia gli studi musicali all'età di sette anni. Studia innanzi tutto al Conservatorio di Losanna nella classe di Christian Favre (Primo Premio di Virtuosità con felicitazioni della giuria nel 1993) e in seguito con Dominique Merlet al Conservatorio di Ginevra (Primo Premio di Virtuosità con distinzione nel 1997). Completa la sua formazione all'Università delle Arti di Berlino nella classe di Klaus Hellwig. Parallelamente si perfeziona con de Pierre-Laurent Aimard, Henri Barda, Daniel Barenboim, Irwin Gage, Ivan Klansky, Christian Zacharias, Ilan Gronich e il Quatuor Alban Berg. Quale accompagnatore, collabora con Fischer-Dieskau a numerosi corsi d'interpretazione liederistica. Dal 2003 al 2006, invitato al «International Piano Academy, Lake Como», studia con Dimitri Bashkurov, Leon Fleisher, Andreas Staier, William G. Naboré e Fou T'song.

Ha vinto il Primo premio della Gina Bachauer International Artists Piano Competition 2002 di Salt Lake City, USA

Tiene numerosi concerti e recital in Europa, Stati Uniti, Cina, America del Sud e in Nord Africa, in sale quali la Sala grande della Filarmonia e il Konzerthaus di Berlino, la Laieszhalle di Amburgo, il Wigmore Hall di Londra, il Mozarteum di Salisburgo, il Carnegie Hall di New York, il Shanghai Oriental Arts Center o la Tonhalle di Zurigo, ed è invitato a festival internazionali del prestigio della Primavera di Praga, del Lucerne Festival, del Menuhin Festival, del Schleswig-Holstein Musik Festival, dei Sommets Musicaux di Gstaad, della Schubertiade Hohenems e del Festival di Radio France e Montpellier. In qualità di solista si produce con l'Orchestre de Chambre de Lausanne, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Utah Symphony, il Festival Strings di Lucerna, la Sinfonietta di Losanna, l'Orchestra della Svizzera Italiana, l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, la Camerata Bern, la Basler Kammerorchester, la Deutsche Radio Philharmonie Saarbrücken Kaiserslautern, la Göttinger Symphonie Orchester, l'Orchestre National de Lille.

Parallelamente alla sua attività solistica, coltiva pure la sua passione per la musica da camera che lo ha portato a collaborare con musicisti rinomati. Una collaborazione di lunga data lega Cédric Pescia alla violonista Nurit Stark.

Membro fondatore dei concerti cameristici Ensemble enScène di Losanna, ne è dal 2006 il direttore artistico. Oltre a ciò, nel 2005 e 2007 è stato chiamato a far parte della giuria del concorso Clara Haskil.

Tiene masterclasses negli Stati Uniti e in Europa, tra cui nel quadro della prestigiosa Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola. Nel 2012, è stato nominato professore di pianoforte alla Haute École de Musique di Ginevra. Nel 2007 ha ricevuto la distinzione Prix Musique della Fondation Vaudoise pour la culture. Oltre a ciò è borsista della Fondation Leenaards de Lausanne e il duo che ha costituito con Nurit Stark è sostenuto dalla fondazione Forberg-Schneider.

Per Claves Records, AEON, La Dolce Volta, BIS e Genuin, ha registrato opere di J. S. Bach, F. Couperin, Beethoven, Schubert, Schumann, Debussy, Busoni, Enescu, Messiaen, Cage, Suslin e Gubaidulina, CD accolti dalle migliori critiche.

## Enrico Pace (I)

PIANISTA



Enrico Pace è nato a Rimini. Ha studiato pianoforte con Franco Scala - prima al Conservatorio Rossini di Pesaro e, successivamente, all'Accademia Pianistica di Imola - e con Jacques De Tiège, suo importante mentore. Ha inoltre studiato direzione d'orchestra e composizione.

La sua carriera ha avuto una svolta decisiva nel 1989 con la vittoria del Primo Premio al Concorso Internazionale Franz Liszt di Utrecht. Da allora si ha regolarmente tenuto recital in tutta Europa, includendo apparizioni al Concertgebouw di Amsterdam, a Milano (Sala Verdi del Conservatorio e Teatro alla Scala), Roma, Firenze, Berlino, Dortmund, Londra (Wigmore Hall), Dublino, Monaco di Baviera, Salisburgo, Praga, e in varie città del Sud America. Partecipa regolarmente ai festival di La Roque-d'Anthéron, Rheingau, Verbier, Lucerna, Schleswig-Holstein e Husum.

Ha suonato con orchestre prestigiose, tra cui la Concertgebouw Orchester di Amsterdam, la Berliner Sinfonie-Orchester, la Konzerthausorchester di Berlino, l'Orchestra Filarmonica di Rotterdam, l'Orchestra Filarmonica Olandese, l'Orchestra Filarmonica della Radio Olandese, Residentie Orkest dell'Aia, i Münchner Philharmoniker, i Bamberger Symphoniker, l'Orchestra Filarmonica di Freiburg, la Filharmonie Antwerpen, La Brussels Philharmonic, l'Orchestra Filarmonica di Varsavia, le Orchestre Sinfoniche di Sydney e Melbourne (come parte di una tournée in Australia e Nuova Zelanda), la MDR-Sinfonieorchester Leipzig, la BBC Philharmonic Orchestra, la Warschauer Philharmonischen Orchester, l'Orchestra Filarmonica di Brno, l'Orchestra Sinfonica di Malmö, l'Orchestra sinfonica di San Gallo, la RTE National Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica G. Verdi di Milano, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma e l'orchestra Toscanini di Parma. Ha collaborato, fra gli altri, con i direttori Roberto Benzi, Yakov Kreizberg, Andrei Boreyko, Gianandrea Noseda, Lawrence Foster, Mark Elder, Walter Weller, Janos Fürst, Eliahu Inbal, Kazimirz Kord, Jiri Kout, Vassily Sinaisky, Stanislaw Skrowaczewski, Carlo Rizzi, David Robertson, Hans Gal, Jan Latham-Koenig, Bruno Weil e Antoni Wit.

Agli impegni solistici Enrico Pace affianca un'intensa attività cameristica. Ha collaborato con i Quartetti Keller, RTE Vanbrugh e Prometeo, così come con Liza Ferschtman, Daniel Müller-Schott, Sharon Kam, Akiko Suwanai, Marie-Luise Neunecker e Matthias Goerne, ed è regolarmente ospite di festival cameristici quali Delft, Risør, Kuhmo, West Cork, Moritzburg, Stavanger, Montreux, Stresa, Lucerna ed Edinburgo.

## ... i nostri ospiti: grandi maestri e giovani talenti



Sin dalla prima edizione montebellofestival ha promosso giovani talento presentandoli accanto a grandi interpreti del panorama internazionale. Tra gli ospiti delle scorse edizioni, i pianisti Francesco Piemontesi e Denis Kozhukhin, i violinisti Jonian Ilias Kadesha, Cecilia Ziano, Laura Marzadori, Laura Zarina, Liya Petrova e Elena Graf, il violista Daniel Palmizio, i violoncellisti Nadège Rochat, Mi Zhou, Lionel Cottet, Emanuel Graf e Kenji Nakagi, il contrabbassista Wies de Boevé, il Tecchler Trio, il Trio Rafale, il Medea Trio, il Quatuor Galatea o il Gémeaux Quartett, accanto a musicisti e formazioni quali i quartetti Sine Nomine e Carmina, il Berolina Trio, i violinisti Pierre Amoyal ed Esther Hoppe, i cellisti Maria Kliegel e Christian Poltera, la soprano Caroline Melzer, i pianisti Cédric Pescia, Gilles Vonsattel, Finghin Collins, Anne Queffélec e Roberto Prosseda, così come ovviamente la nostra direzione artistica: Bruno Giuranna, il Quatuor Terpsycordes e Roberto Arosio.

Enrico Pace ha instaurato un'intensa collaborazione con i violinisti Leonidas Kavakos e Frank Peter Zimmermann. Con Leonidas Kavakos ha pubblicato per Decca Classics l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Beethoven - nominato per un un Grammy Award - e, unitamente al cellista Patrick Demenga, i Trii di Mendessohn per Sony Classic. Con Frank Peter Zimmermann - con cui ha tenuto recital in Europa, Estremo Oriente e Sud America - ha registrato (sempre per Sony Classical) la Sonata no. 2 di Busoni e le 6 Sonate per violino e tastiera BWV 1014-1019 di J.S.Bach. Nel 2011 l'etichetta Piano Classics ha pubblicato Les années de pèlerinage "Suisse" e "Italie" di Franz Liszt, sua prima quanto acclamata registrazione in qualità di solista. Dal 2008 è docente di pianoforte presso l'Accademia di Musica di Pinerolo.

## Monica Cattarossi <sup>(1)</sup>

PIANISTA



Monica Cattarossi risiede a Milano e lavora nell'ambito della musica da camera e dell'accompagnamento, come interprete, camerista e docente. Invitata a suonare ai più importanti festival internazionali, ha tenuto concerti in moltissime sale prestigiose collaborando stabilmente con artisti quali Julius Berger, Enrico Dindo, Rocco Filippini, Antonio Meneses, Dora Schwarzberg e con giovani emergenti quali i violoncellisti Ettore Pagano ed Erica Piccotti. Come solista ha suonato il concerto per due pianoforti di Poulenc con l'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, compagine con cui ha collaborato per anni e nella formazione del duo pianistico ha registrato assieme a Filippo Farinelli l'opera completa di André Jolivet per l'etichetta Brilliant Classics; inoltre è membro del Keyboard Ensemble dell'Accademia Chigiana. Titolare della cattedra di musica da camera presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano e di accompagnamento pianistico presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano, ha tenuto master classes presso la Sapporo Music University, la Seoul Chamber Orchestra, l'Accademia di Musica di Danzica. Specializzata nel repertorio per archi e pianoforte, ha collaborato con l'Università Mozarteum di Salisburgo, le Accademie di perfezionamento di Biella e Pinerolo e attualmente con l'Accademia Chigiana di Siena e lo Stauffer Center for Strings di Cremona. È inoltre laureata in Musicologia presso l'Università di Cremona e fra i suoi insegnanti annovera Alberto Baldry, Konstantin Bogino, Andrea Lucchesini e Jacques Rouvier.

## Enrico Fagone <sup>(1)</sup>

CONTRABBASSISTA E DIRETTORE D'ORCHESTRA



Enrico Fagone è ospite dei più importanti festival dove collabora con artisti quali Martha Argerich, Misha Maisky, Vadim Repin, Katia e Marelle Labèque e molti altri. Ha registrato per EMI, Deutsche Grammophon e Warner ed è Primo Direttore Ospite della LICO Long Island Concert Orchestra di New York, ambasciatore nel mondo del "Progetto Martha Argerich Presents" e direttore artistico del Concorso Internazionale "Giovanni Bottesini". Viene regolarmente invitato ad esibirsi come Direttore e solista da orchestre quali la Dallas Symphony Orchestra, la Mendelssohn Chamber Orchestra, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Orchestra di Padova e del Veneto, la NYSO Orchestra Nazionale Giovanile Inglese, il Maggio Musicale Fiorentino (cameristi), I Virtuosi Italiani, l'Orchestra della Svizzera Italiana, la Napa Valley Symphony Orchestra, l'Orchestra Nazionale del Paraguay e la Bilkent Symphony Orchestra. Recentemente ha diretto Martha Argerich con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, l'Opera "Cosi fan tutte" di Mozart alla Kammeroper di Monaco di Baviera e una serie di concerti in Svizzera, Italia, Germania e Stati Uniti con solisti di rilievo quali Christoph Hartmann (Berliner Philharmoniker), Marco Zoni e Simonide Braconi (prime parti del Teatro alla Scala di Milano) e i cantanti Vladimir Stoyanov e Amarilli Nizza. Prima di iniziare la sua carriera come direttore d'orchestra ha avuto l'opportunità di suonare per quindici anni il grande repertorio Sinfonico e Operistico come primo contrabbasso dell'Orchestra della Svizzera Italiana e con alcune tra le più grandi istituzioni quali l'Orchestra del Teatro alla Scala, l'Orchestra Sinfonica di Lucerna, l'Orchestra del Teatro Regio, il Festival Strings Lucerne, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro dell'Opera di Roma o la NHK di Tokyo, sotto la direzione di Lorin Mazeel, Nello Santi, Christian Thielemann, Bernard Haitink ed altri ancora. Si diploma giovanissimo con il massimo dei voti al Conservatorio di Piacenza con Leonardo Colonna, perfezionandosi poi con maestri di fama fra cui Franco Petracchi e Klaus Stoll. Ha studiato Composizione con Jorge Bosso e direzione d'orchestra alla scuola "Claudio Abbado" di Milano mentre successivamente con Jorma Panula a Helsinki (Panula Academy) che lo spingerà a intraprendere la carriera di direttore. Si avvale inoltre dei preziosi consigli di Semyon Bychkov che ha avuto modo di seguire in diverse produzioni. E' docente presso il Conservatorio della Svizzera Italiana e regolarmente invitato a tenere masterclass nelle più importanti istituzioni mondiali (Juilliard School di New York, Manhattan School of Music, Jerusalem Academy, Royal Academy di Londra, Conservatorio Superiore di Parigi, Mozarteum di Salisburgo, Royal Danish Academy di Copenhagen, Toho Gakuen di Tokyo).



## Pietro Ghislandi <sup>(1)</sup>

ATTORE E VENTRILOQUO



Allievo di Ryszard Cieslak - figura centrale del Teatro laboratorio di Jerzy Grotowski, regista e teorico del teatro mondiale - Pietro Ghislandi è attore di professione e ventriloquo per eccellenza. Artista polivalente, vanta un bagaglio quanto mai diversificato in cui la versatilità della voce ne è l'elemento che più lo contraddistingue.

Ghislandi si rivela al grande pubblico come comico-ventriloquo con il suo pupazzo Sergio nella trasmissione di RaiUno "Fantastico 7" condotta da Pippo Baudo. Da allora Sergio diventa compagno inseparabile della sua carriera: complice della sua satira pungente, il pupazzo è una sorta di ingenuo "Pierino" a cui far porre al pubblico le domande più irriverenti o svelagli i segreti più imbarazzanti. Grazie alla sua duttilità vocale, l'attore Ghislandi ha inoltre prestato la voce ad alcuni personaggi dei disegni animati del cartoonist Bruno Bozzetto, ma soprattutto, ha doppiato "La Linea" di Osvaldo Cavandoli, cartoon la cui schietta espressività e il grammelot con cui si esprime gli sono valsi una notorietà planetaria.

In ambito cinematografico, Pietro Ghislandi è stato attore impegnato in "Soldati, 365 all'alba" e "Muro di gomma" di Marco Risi, e interprete drammatico dei film di Renzo Martinelli "Vajont" e "Porzùs" (film-polemica alla 54ª Mostra internazionale del Cinema di Venezia). E' stato anche attore brillante di alcuni film-commedia come "I mitici, colpo gobbo a Milano" o "In questo mondo di ladri" di Carlo Vanzina e, più recentemente, attore "caratterista" in diversi film di Leonardo Pieraccioni: "Il Principe e il pirata", "Il paradiso all'improvviso", "Ti amo in tutte le lingue del mondo" ed "Il professor Cenerentolo". E' stato inoltre il protagonista dei cortometraggi "Ombre" di Alberto Meroni - vincitore di svariati premi tra cui l'Incentive Award del Akira Kurosawa Memorial Short Film Competition di Tokyo - e di "Aspetti il prossimo?!" di Emilio Guizzetti - insignito del New York Movie Award, della menzione d'onore al Florence Film Award e 2°classificato al Paris Film Award.

Sul piccolo schermo è stato conduttore-comico della trasmissione di RaiUno "Cartoni Magici" ed ospite di vari talk show come "UnoMattina", "Chi tiriamo in ballo", "Piacere RaiUno", "Drive In", "Casa Vianello", "Striscia la notizia" e "Maurizio Costanzo Show". Ha recitato nelle fictions di RaiUno "Il sogno del maratoneta", "Anita" ed "Il mio amico Walter Chiari", mentre, sulle reti nazionali, è stato testimonial degli spots pubblicitari "Uomo in ammolto", "Acqua Oliveto" con Alessandro Del Piero e "Caffè Kimbo" con Gigi Proietti. In Svizzera ha preso parte a "La Palmita", programma satirico della RSI e, recentemente, è stato ospite della trasmissione-intervista "Il gioco del mondo" in onda in prima serata.

Pietro Ghislandi ha inoltre studiato pianoforte, formazione che gli ha permesso di ideare lo spettacolo "Sconcerto", performance per attore e orchestra sinfonica che ha messo in scena in collaborazione con il Maestro Roberto Frattini e la "Gaetano Donizetti" di Bergamo, orchestra che porta lo stesso nome del Conservatorio di cui Pietro Ghislandi è stato allievo.

## Marta Kowalczyk <sup>(PL)</sup>

VIOLINISTA



Nata in Polonia, Marta ha iniziato lo studio del violino all'età di sette anni. Dopo aver terminato gli studi all'Università Frederic Chopin di Varsavia, sotto la guida di Jan Stanienda, Marta frequenta l'Advanced Diploma alla Royal Academy di Londra con George Pauk e si perfeziona con Salvatore Accardo presso l'Accademia Stauffer di Cremona. Fra i più recenti riconoscimenti vi sono il Premio della Royal Philharmonic Society e il J&A Beare Bow Prize, nel settembre 2015 ha vinto il Grand Prix e due premi speciali al concorso internazionale di musica da camera Ludwig van Beethoven in Polonia, insieme al pianista Łukasz Chruszczuk. Ha inoltre vinto numerosi premi in concorsi internazionali, fra i quali il primo premio al Concorso di Bled in Slovenia, il primo premio al Concorso di Belgrado, il terzo premio al Concorso Brahms di Pörtschach in Austria, il premio speciale al china international violin competition di Qingdao e il secondo premio al Tadeusz Wronski di Varsavia.

Si è recentemente esibita in recital sullo Stradivari "Viotti ex-Bruce" del 1709 alla Royal Academy di Londra, ha debuttato alla Purcell Room eseguendo la seconda sonata per violino e pianoforte di Penderecki alla presenza del compositore e ha effettuato una tournée nordamericana suonando i concerti di Sibelius e Wienawski. Si esibisce regolarmente come solista al fianco di orchestre, fra le quali la Sinfonia Varsovia, l'orchestra filarmonica nazionale polacca, la filarmonica di Cracovia, la Sinfonia luventus, l'orchestra della radio polacca.

Nella prossima stagione, Marta suonerà il triplo concerto di Beethoven insieme a Barry Douglas, Arto Noras e John Axelrod al festival di Pasqua di Varsavia, e in recital alla Wigmore Hall di Londra, a St Martin-in-the-Fields, a St James's Piccadilly, alla Radial Hall di Berlino, nella sala filarmonica di Bratislava e al Concertgebouw di Amsterdam.

Destinataria di numerose borse di studio, fra le quali il Martin Musical Scholarship Fund Award, l'English-Speaking Union Scholarship, l'Oetker Scholarship, lo Stephen Bell Trust Award e il Craxton Trust Award, Marta è stata artista Concordia e WCOM della stagione 2015/16 per suonare in diverse sale londinesi.

Marta suona lo Stradivari "Maurin" del 1718 in affido dalla Royal Academy of Music di London.

montebellofestival:

un festival di risonanza internazionale

Grazie alla qualità del progetto, montebellofestival è stato ripreso da media regionali e nazionali, così come da EuroNews, emittente leader in Europa per l'informazione che trasmette all'attenzione di 220 milioni di famiglie in 150 stati del mondo, e che dal 2006 al 2009 ha dedicato al festival un servizio nella rubrica Le Mag, mentre nel 2010 nella rubrica Rendez-vous. Dal 2010 montebellofestival è inoltre sostenuto dall'ente radiofonico nazionale RSI - Rete Due che ad ogni edizione ne diffonde un concerto sulle sue onde.

## Riccardo Zamuner <sup>(1)</sup>

VIOLINISTA



Riccardo Zamuner (1997), si è diplomato al Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale, in cui ha inoltre frequentato il Biennio di specializzazione laureandosi con 110, lode e menzione speciale. Si è perfezionato con Fabrizio von Arx, Aldo Matassa e Felice Cusano, ed ha conseguito con il massimo dei voti il diploma di alto perfezionamento sotto la guida di Sonig Tchakerian presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Attualmente frequenta il Master of Arts in Music Performance al Conservatorio di Lugano con Pavel Berman, e l'Accademia di Alto Perfezionamento Stauffer di Cremona nella classe di Salvatore Accardo.

Si è imposto in diversi concorsi nazionali - tra cui al Concorso Vincenzo Mennella di Ischia (2010) con il Primo premio assoluto e medaglia del Presidente della Repubblica - mentre nel 2013 ha ricevuto il premio "Civicrazia Napoli per l'eccellenza" nella sezione Musica. In qualità di solista, si è esibito nel 2016 alla Berliner Philharmonie con il concerto di Vivaldi per due violini e orchestra in duo con la violinista Aiman Mussakhajayeva, nel 2017 con l'Orchestra Filarmonica di Arad (Romania), mentre nel 2018 con l'Orchestra di Stato Academy of soloists di Astana (Kazakistan) - eseguendo il concerto di Sibelius - così come con l'Orchestra Sinfonica della Magna Grecia nel quadro del festival della Valle d'Itria sotto la direzione di Orazio Sciortino e di Mayana Ishizaki.

Suona in varie formazioni e ensembles cameristici - tra cui l'Orchestra da Camera Italiana di Salvatore Accardo, I Solisti Aquilani o I Virtuosi di Sansevero, camerata di cui è ideatore e primo violino - ed ha collaborato con Bruno Canino, Mario Brunello, Bruno Giuranna, Sonig Tchakerian, Lorenzo Signorini, Ermanno Calzolari, Andrea Maini e Daniele Orlando. E' spalla della Rotary Youth Chamber Orchestra, con cui si è esibito in Italia e all'estero, e, sempre in qualità di spalla, ha partecipato a numerose produzioni dell'Orchestra del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli sotto la direzione di Riccardo Muti. Ha inoltre preso parte a spettacoli teatrali con gli attori Mariano Rigillo, Anna Teresa Rossini e Gaia Aprea.

## Ludovica Rana <sup>(1)</sup>

VIOLONCELLISTA



Ludovica Rana (1995) si è imposta in numerosi concorsi concorsi quali la 30a Rassegna Nazionale d'Archi "Mario Benvenuti" di Vittorio Veneto, il Premio "The Note Zagreb" al Concorso "Antonio Janigro"; il Primo Premio all' International Music Competition 'Vienna' Grand Prize Virtuoso, il "Young Virtuoso Award" al 1th Manhattan International Music Competition di New York, il 1° premio della Sezione Speciale del "Premio Francesco Geminiani, 1° premio Concorso Crescendo di Palermo. Si è diplomata presso l'Istituto Pareggiato di Musica "G. Paisiello" e successivamente si è laureata sotto la guida di Enrico Dindo presso il Conservatorio della Svizzera Italiana. Ha frequentato la Menuhin Academy a Rolle con Pablo De Naverant e l'Accademia "W. Stauffer" a Cremona con Antonio Meneses. Nel 2018 si è diplomata in Musica da Camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dove attualmente frequenta il corso di Violoncello con Giovanni Sollima. Si è esibita presso numerose società concertistiche, tra le quali la Cello Biennale, Società dei Concerti di Milano, Fazioli Concert Hall, Accademia Filarmonica di Messina, I concerti del Quirinale, Festival Villa Solomei, Festival Classiche Forme. E' stata destinataria per 3 anni consecutivi della borsa di studio "Francesco Caramia" a Martina Franca e ha ricevuto la Borsa di Studio Eskas elargita dalla confederazione Svizzera. E' sostenuta dall' Associazione Musica con le Ali. Suona un violoncello Claude - Augustin Miremont del 1870.



## Erica Piccotti <sup>(1)</sup>

VIOLONCELLISTA



Erica Piccotti, nata a Roma nel 1999, si diploma in violoncello a 14 anni con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio S. Cecilia di Roma. Continua gli studi con A. Meneses presso l'Hochschule der Künste di Berna, l'Accademia W. Stauffer di Cremona, l'Accademia Chigiana di Siena e con F. Helmerson presso la Kronberg Academy dove consegue il Master of Music e dove attualmente frequenta l'Academy Professional Studies. E' vincitrice di numerosi primi premi in concorsi nazionali e internazionali tra cui "Premio Nazionale delle Arti", "Jugend Musiziert" di Norimberga e "NYIAA Competition" la cui vittoria le ha consentito di esibirsi presso la Carnegie Hall di New York, International Cello Competition "Antonio Janigro" for young cellists, ed il secondo posto all'International Johannes Brahms Competition di Pörtlach. Numerosi anche i riconoscimenti, tra cui il "Landgraf von Hessen-Preis" dalla Kronberg Academy, premio "Banca Monte dei Paschi di Siena" dall'Accademia Chigiana ed il "Premio Rotary Cremona" dall'Accademia W. Stauffer. Ha ricevuto borse di studio dalla De Sono Associazione per la Musica, dalla Filarmonica della Scala di Milano, dal 2017 è sostenuta dall'Associazione Culturale Musica con le Ali. Intensa l'attività in Italia e all'estero, sia come solista che in formazione cameristica, in festival prestigiosi, tra gli altri "Verbier Festival Academy", "Chamber music Connects the world" in Kronberg, "La Musica Festival" in Sarasota, "Ciao Festival" in Chengdu, "Festival de Cordas e Piano" in Belo Horizonte, Festival "Les Nuits du Chateau de la Moutte" in Saint Tropez, "Festival Violoncellistico Internazionale Alfredo Piatti" di Bergamo, "Chigiana International Festival" di Siena, "Janigro Festival" di Porec, "Rome Chamber Music Festival" e "Festival dei Due Mondi" di Spoleto. Si è esibita con artisti quali Salvatore Accardo, Julius Berger, Mario Brunello, Bruno Canino, Augustin Dumay, Gidon Kremer, Bruno Giuranna, Itamar Golan, Louis Lortie, Andrea Lucchesini, Robert McDuffie, Antonio Meneses, Danilo Rossi, Miguel da Silva, Massimo Quartà, Sir András Schiff, Christian Tetzlaff. Il 27 Aprile 2018 è uscito il suo primo CD per la casa discografica Warner Classics in duo con il pianista Itamar Golan. Nel 2013 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano le ha conferito l'Attestato d'Onore "Alfiere della Repubblica" per gli eccezionali risultati in campo musicale ottenuti in giovanissima età. Suona un violoncello Ruggeri (Cremona, 1692) gentilmente concesso dalla Fondazione Micheli di Milano.



# Programma

## 28 giugno - 14 luglio 2023

<b>Me</b> 28 giugno	Carla Moreni, relatrice	Conferenza introduttiva	
<b>Gio</b> 06 luglio	Marta Kowalczyk, violino Bruno Giuranna, viola Erica Picotti, cello Enrico Pace, pianoforte	Robert Schumann	<i>Trio con pianoforte no. 3 in Sol m op. 110</i> *** <i>Quartetto con pianoforte in Mib M op. 47</i>
<b>Ve</b> 07 luglio	Pietro Ghislandi, voce recitante Monica Cattarossi, pianoforte Roberto Arosio, pianoforte	Felix Mendelssohn	<i>Sogno di una notte di mezza estate</i> adattamento dalla versione per pianoforte a quattro mani
<b>Me</b> 12 luglio	Francesco Piemontesi, pianoforte	Claude Debussy	<i>Préludes secondo libro</i>
<b>Gio</b> 13 luglio	Riccardo Zamuner, violino Bruno Giuranna, viola Ludovica Rana, violoncello Enrico Fagone, contrabbasso Roberto Arosio, pianoforte	Franz Schubert	<i>Sonata per violino e pianoforte in La M "Grand Duo"</i> *** <i>Quintetto con pianoforte in La M "La Trota"</i>
<b>Ve</b> 14 luglio	Cédric Pescia, pianoforte Quatuor Terpsycordes	Claude Debussy  Gabriel Fauré	<i>Suite bergamasque</i> *** <i>Quintetto con pianoforte no.1 in Re m op. 89</i>

# ... la programmazione 2023: un connubio tra musica e letteratura

L'edizione '23 è incentrata sul rapporto tra musica e letteratura. L'argomento è ovviamente vastissimo, e per tanto abbiamo selezionato solo alcuni brani significativi di compositori tra la prima metà dell'Ottocento e il Novecento storico, integrandoli in ognuno dei cinque concerti.

Di questo contesto Robert Schumann ne è probabilmente l'esempio più emblematico: il suo essere nel contempo musicista, scrittore e poeta rende infatti il binomio musica-letteratura parte integrante della sua personalità. Oltre a ciò, nel 2023 una particolare ricorrenza: il bicentenario dalla prima pubblicazione di scritti del giovane Schumann (allora solo tredicenne) come contributo alla "Bildnisse der berühmtesten Menschen aller Völker und Zeiten" edita da suo padre August. Con Schumann, anche Mendelssohn ed il suo Sogno di una notte di mezza estate, Debussy con i suoi riferimenti a Verlaine (Clair de lune della Suite bergamasque), Dickens (Hommage à S. Pickwick del Preludes II) o alla descrizione di René Puaux della fortezza abbandonata di Amber presso Jajour (La terrasse des audiences du clair de lune dei Preludes II), per terminare con il Quintetto La trota di Schubert, in cui riprende il suo omonimo Lied su poesia di Christian Schubart.





Ass. Chamber Music Project  
Fabio Tognetti, resp. org  
Viale Portone 17  
CH - 6500 Bellinzona

T +41 (0) 91 826 21 39  
M +41 (0) 76 417 21 39  
info@montebello-festival.ch  
www.montebello-festival.ch